



Regolamento Didattico a.a. 2025/2026

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n.240

approvato il 14 maggio 2025 dal Consiglio corso di studi di Architettura

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA

**CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELL'ARCHITETTURA E DEL PROGETTO
(classe L17)**



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2025/2026.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	Scienze dell'architettura e del progetto
<i>Classe</i>	L-17 - Scienze dell'architettura
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Architectural and Design Sciences
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Dipartimento di architettura, design e urbanistica
<i>Durata normale</i>	3 anni
<i>Crediti</i>	180 CFU
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea in Scienze dell'architettura e del progetto
<i>Organizzazione della didattica</i>	Semestri
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	29 settembre 2025
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Corso di studio convenzionale
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)</i>	SI
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	NO
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	28 maggio 2025
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	14 maggio 2025
<i>Sede Amministrativa</i>	Alghero
<i>Sede Didattica</i>	Alghero
<i>Indirizzo Internet</i>	https://architettura.aho.uniss.it/it/didattica/corso-di-laurea-sdap



Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento: Palazzo del Pou Salit Piazza Duomo n.6, Alghero.

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 14 maggio 2025 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28 maggio 2025.

Docenti componenti il Consiglio

	Docenti componenti il Consiglio corso di studi			
	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA
1	Bacchini	Fabio	M-FIL/02	PO
2	Barchiesi	Emilio	ICAR/08	PA
3	Bartocci	Samanta	ICAR/14	PA
4	Billeci	Bruno	ICAR/19	PA
5	Cannaos	Cristian	ICAR/22	RTD
6	Causin	Andrea	MAT/03	RU
7	Cicaló	Enrico	ICAR/17	PO
8	De Luca	Mario	GEO/02	RTD
9	Dessì	Maria	ICAR/19	PA
10	Gasparini	Katia	ICAR/12	RTD
11	Giaccu	Gian Felice	ICAR/09	PA
12	Lobos Contreras	Jorge Alejandro	ICAR/14	PA
13	Marotta	Antonello	ICAR/14	PA
14	Mias Gifrè	Josep Maria	ICAR/14	PA
15	Monsù Scolaro	Antonello	ICAR/12	PA
16	Pascucci	Vincenzo	GEO/02	PO
17	Pittaluga	Paola	ICAR/20	PO
18	Pujia	Laura	ICAR/14	RTD
19	Pulina	Silvia	BIO/07	RTD
20	Rostagni	Cecilia	ICAR/18	PA
21	Sanna	Gianfranco	ICAR/14	PA
22	Spila	Alessandro	ICAR/18	PA
23	Solci	Margherita	MAT/05	PA
24	Turco	Emilio	ICAR/08	PO
25	Valentino	Michele	ICAR/17	PA

Al presente elenco si aggiungono Docenti di altri dipartimenti e/o docenti a contratto titolari di insegnamento per l'a.a. corrente, e che verranno nominati entro l'inizio dei semestri.



Docenti del corso – corsi erogati a.a. 2025/2026					
	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	INSEGNAMENTI a.a 2025/2026
1	Bacchini	Fabio	M-FIL/02	PO	Epistemologia del progetto
2	Barchiesi	Emilio	ICAR/08	PA	Statica
3	Bartocci	Samanta	ICAR/14	PA	Progetto e contesto (Laboratorio di progettazione) – MOD Progettazione architettonica
4	Cannaos	Cristian	ICAR/22	RTD	Progetto e contesto modulo Estimo
5	Causin	Andrea	MAT/03	RU	Analisi matematica e geometria modulo Geometria
6	Cicaló	Enrico	ICAR/17	PO	Scienze grafiche modulo Disegno manuale e pensiero grafico
7	De Luca	Mario	GEO/02	RTD	Cambiamenti climatici ed evoluzione del paesaggio
8	Dessi	Maria	ICAR/19	PA	Fondamenti di restauro (Laboratorio di restauro); Diagnostica non distruttiva per il patrimonio culturale
9	Lobos Contreras	Jorge Alejandro	ICAR/14	PA	Progetto e costruzione (Laboratorio di progettazione) modulo Progettazione architettonica
10	Marotta	Antonello	ICAR/14	PA	Casa (Laboratorio di progettazione); Città e territorio (Laboratorio di progettazione architettonica e urbana) modulo Culture del progetto
11	Monsù Scolaro	Antonello	ICAR/12	PA	Riqualificazione del costruito e sostenibilità (Laboratorio di progettazione)
12	Pulina	Silvia	BIO/07	RTD	Ecologia per il progetto del territorio
13	Rostagni	Cecilia	ICAR/18	PA	Storia dell'architettura contemporanea
14	Sanna	Gianfranco	ICAR/14	PA	Progetto e ambiente (Laboratorio di progettazione) - modulo Progettazione architettonica
15	Spila	Alessandro	ICAR/18	PA	Storia dell'architettura antica e moderna; Storia dell'architettura III; Scenari internazionali del Barocco
16	Solci	Margherita	MAT/05	PA	Analisi matematica e geometria - modulo Analisi matematica
17	Turco	Emilio	ICAR/08	PO	Scienza delle costruzioni
18	Valentino	Michele	ICAR/17	PA	Scienze grafiche – moduli Fondamenti di rappresentazione dell'architettura; Modellazione digitale dell'architettura; Rilievo e modellazione del patrimonio costruito

Al presente elenco si aggiungono Docenti di altri dipartimenti e/o docenti a contratto titolari di insegnamento per l'a.a. corrente, e che verranno nominati entro l'inizio dei semestri.

**Presidente del CdS**

Prof. Enrico Cicalò

Consiglio di corso di Studio, organo collegiale di gestione del corso di studio, vedi sito<https://architettura.aho.uniss.it/it/didattica/corso-di-laurea-sdap>**Docenti di riferimento**

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
Cicalò	Enrico	ICAR/17	PO	1
Dessi	Maria	ICAR/19	PA	1
Lobos Contreras	Jorge Alejandro	ICAR/14	PA	1
Marotta	Antonello	ICAR/14	PA	1
Sanna	Gianfranco	ICAR/14	PA	0,5
Solci	Margherita	MAT/05	PA	1
Spila	Alessandro	ICAR/18	PA	1
Turco	Emilio	ICAR/08	PO	1
Valentino	Michele	ICAR/17	PA	1
Ulteriori RD non compresi in elenco				0,5

Rappresentanti studenti

	e-mail
Federica Frongia	f.frongia4@studenti.uniss.it
Giacomo Marrone	g.marrone9@studenti.uniss.it
Emanuele Sanna	e.sanna118@studenti.uniss.it
Gavino Uras	g.uras@studenti.uniss.it

Gruppo di gestione dell'Assicurazione della qualità (AQ)

Il gruppo di gestione AQ coincide con il gruppo di riesame, redige la scheda di monitoraggio annuale e i rapporti di riesame ciclici oltre a gestire, monitorare e modificare il processo di AQ, garantendo una adeguata pubblicità e trasparenza all'interno del processo di AQ.

COGNOME	NOME	e-mail
Bartocci	Samanta	sbartocci@uniss.it
Solci	Margherita	margherita@uniss.it
Turco	Emilio	eturco@uniss.it
Valentino	Michele	mvalentino@uniss.it

Tutor

I Tutor svolgono attività di sostegno alle attività formative in presenza o di orientamento.

COGNOME	NOME	e-mail
Cicalò	Erico	encic@uniss.it
Valentino	Michele	mvalentino@uniss.it
Monsù Scolaro	Antonello	amscolaro@uniss.it

**Commissione paritetica**

La commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

Componente Docente

COGNOME	NOME	e-mail
Monsù Scolaro	Antonello (Presidente)	amscolaro@uniss.it
Dessi	Maria	mdessi@uniss.it
Ganga	Antonio	aganga@uniss.it
Marotta	Antonello	amarotta@uniss.it
Pascucci	Vincenzo	pascucci@uniss.it
Pittaluga	Paola	pittaluga@uniss.it
Plaisant	Alessandro	plaisant@uniss.it
Pujia	Laura	lpujia@uniss.it
Pulina	Silvia	spulina@uniss.it

Componente Studentesca

Claudia Fele	c.fe1@studenti.uniss.it
Ilaria Pacifico	i.pacifico@studenti.uniss.it
Federica Frongia	f.frongia4@studenti.uniss.it
Giacomo Marrone	g.marrone9@studenti.uniss.it
Vincenzo Canu	v.canu33@studenti.uniss.it
Debora Sotgiu	d.sotgiu11@studenti.uniss.it
Valeria Anna Tedde	v.tedde11@studenti.uniss.it
Elsa Dei	e.dei@studenti.uniss.it
Erika Porta	e.porta@studenti.uniss.it



Presentazione

Il corso di laurea forma professionisti capaci di confrontarsi con i diversi aspetti e le diverse declinazioni della progettazione intesa come azione capace di proporre soluzioni efficaci a problematiche riguardanti la trasformazione della realtà sotto diversi punti di vista e alle diverse scale: da quella del singolo oggetto a quella territoriale, attraversando la scala dello spazio architettonico, della città e del paesaggio.

Il corso di laurea in Scienze dell'architettura e del progetto è ad accesso programmato a livello nazionale, a frequenza obbligatoria e rilascia la laurea in SCIENZE DELL'ARCHITETTURA E DEL PROGETTO. Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 152 CFU relativi a insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, 28 CFU relativi ad altre attività formative (attività formative a scelta dello studente, conoscenza della lingua straniera, tirocini formativi e prova finale per il conseguimento del titolo di studio).

Contenuti del percorso formativo

Il corso di laurea si prefigge di formare professionisti capaci di confrontarsi con le tematiche proprie delle discipline progettuali negli ambiti dell'architettura: la progettazione degli oggetti e degli spazi architettonici, la progettazione urbana, territoriale e paesaggistica, la conservazione e la tutela del patrimonio culturale, il riuso e la riqualificazione del patrimonio costruito, il costruito ex-novo.

Il corso di laurea consente allo studente di maturare inoltre competenze ed esperienze nel campo della progettazione applicata ai temi più attuali della società contemporanea. In riferimento ad un mondo del lavoro in continua e rapida evoluzione e a scenari sociali, culturali ed economici in continuo mutamento, il percorso formativo che propone la Scuola di Architettura di Alghero prevede la possibilità di affrontare e approfondire le tematiche e le problematiche emergenti nel panorama della contemporaneità, consentendo agli studenti di personalizzare il proprio percorso formativo e caratterizzare il proprio profilo professionale scegliendo percorsi tematici che completano la formazione tradizionale dell'architetto e che permettono di maturare conoscenze, consapevolezze ed esperienze oltre che nei campi più tradizionali dell'architettura anche negli ambiti applicativi emergenti più attuali come quello dei cambiamenti climatici, della tutela del patrimonio paesaggistico, ambientale e storico-culturale, del benessere e della salute, della sostenibilità, dell'ecologia e della biomimetica.

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici

Il corso di laurea in Scienze dell'architettura e del progetto persegue i seguenti obiettivi formativi:

- conoscere e saper applicare i metodi, le tecniche e gli strumenti della progettazione architettonica, urbana, territoriale, paesaggistica, ambientale e tecnologica sia in relazione al nuovo che al patrimonio esistente; i metodi di analisi dei caratteri tipo-morfologici dell'architettura e della città; i principi della composizione per l'ideazione e la trasformazione dello spazio a tutte le scale;
- conoscere e saper applicare i metodi, le tecniche e gli strumenti di rappresentazione multiscalare del progetto, del rilevamento e della modellazione dell'architettura, della città e del territorio, della comunicazione grafico-visiva e dell'analisi grafica; le strategie di ideazione e di risoluzione di problemi progettuali attraverso il pensiero grafico;
- conoscere e saper applicare i principi e i metodi matematici necessari per lo studio delle geometrie e delle morfologie architettoniche, delle metodologie di progettazione parametrica e di rilievo, della meccanica delle



strutture e della fisica dell'ambiente e degli edifici;

- conoscere e saper applicare le teorie, gli approcci e le tecniche per la tutela del patrimonio architettonico e ambientale;
- conoscere e saper applicare i metodi e gli strumenti per la progettazione sostenibile, ecologicamente responsabile e rivolta alla riqualificazione ambientale;
- conoscere e saper applicare le tecnologie impiantistiche secondo i principi della progettazione sostenibile alle varie scale;
- saper valutare la compatibilità ambientale, la fattibilità tecnica ed economica, saper calcolare i costi, i processi di produzione e di costruzione dei manufatti architettonici e edilizi, nonché gli aspetti connessi alla loro sicurezza;
- conoscere e saper applicare i principi della statica e del comportamento meccanico di organismi strutturali e dei materiali impiegati nelle costruzioni;
- conoscere la storia dell'architettura, le dinamiche storiche degli insediamenti, a scala urbana e territoriale, gli strumenti metodologici per l'analisi formale e storico-costruttiva delle architetture e dei tessuti urbani;
- sviluppare il senso critico e la capacità di connessione fra diverse conoscenze disciplinari sia di natura tecnico-scientifica, sia storico-umanistica;
- sviluppare capacità di lavorare in gruppi interdisciplinari, di interagire con interlocutori di differente formazione ed esperti di altri settori, nonché di comunicare compiutamente alle differenti scale le proprie scelte e le proprie posizioni disciplinari;
- capacità di tenersi aggiornati e di comprendere i linguaggi progettuali, grafici ed espressivi contemporanei.

Descrizione sintetica del percorso formativo

Il percorso di studio risponde alle nuove domande del mondo del lavoro che richiedono figure professionali flessibili e capaci di applicare le competenze apprese in campi problematici in continua evoluzione. Per questo il corso di laurea è finalizzato a rafforzare le conoscenze storico-critiche, le capacità di applicare le tecniche e i metodi appresi nel corso di studi all'interno di diversi contesti e in relazione a diversi soggetti, di elaborare le soluzioni adatte alle diverse scale progettuali, alle differenti dimensioni temporali e ai diversi contesti applicativi, anche interdisciplinari.

La prima fase del percorso formativo consente agli studenti di conoscere e gestire le diverse scale del progetto, favorendo un percorso di apprendimento graduale che dalla scala più familiare dell'oggetto, dello spazio interno, della casa e del singolo edificio, conduce agli aspetti più complessi e attuali della scala urbana, territoriale e paesaggistica. Questo percorso consente allo studente di acquisire gradualmente la capacità di interagire sia con committenze complesse anche nell'ambito di gruppi di lavoro interdisciplinari.

Nella seconda parte del percorso formativo lo studente si confronta con le diverse dimensioni temporali del progetto a partire dagli aspetti compositivi, progettuali, tecnologici e strutturali delle nuove costruzioni per poi passare all'approfondimento degli aspetti storici e tipologici legati alla conservazione del patrimonio costruito storico, arrivando infine a confrontarsi con la trasformazione di architetture esistenti e con gli aspetti più attuali del recupero e del riuso in un'ottica di sostenibilità ambientale ed economica. Lo studente attraverso questo percorso acquisisce sia gli strumenti teorici e metodologici per l'analisi e la progettazione che la capacità di progettare interventi di tutela, di conservazione e di trasformazione del territorio. Lo studente acquisisce inoltre la conoscenza dei contenuti delle normative vigenti in materia di tutela e trasformazione della città e del paesaggio.

Nella parte conclusiva del percorso formativo allo studente viene data la possibilità di prepararsi ad un mondo



del lavoro in rapida ed imprevedibile evoluzione, favorendo lo sviluppo di competenze culturali e progettuali trasversali e interdisciplinari che preparano sia agli interventi sulla sfera tradizionale del costruire a tutte le scale, sia alle declinazioni del progetto più innovative e sperimentali.

Lo studente avrà la possibilità in questa fase di ampliare gli ambiti di applicazione delle sue competenze progettuali, personalizzando la propria formazione e scegliendo tra un'ampia offerta di insegnamenti singoli e integrati e di attività didattiche integrative focalizzate sulle tematiche emergenti e sugli aspetti più attuali della progettazione contemporanea, caratterizzando così anche il proprio futuro profilo professionale.

L'offerta didattica di corsi e attività a scelta – che verrà aggiornata, modificata e arricchita ogni anno e anche nel corso dell'anno adattandosi alle nuove opportunità che si potranno verificare – favorisce una formazione plurale, trasversale e interdisciplinare, che muove verso la formazione di nuove figure professionali in grado di confrontarsi con la rapida e imprevedibile evoluzione della società, del territorio e del mercato del lavoro.

Il percorso formativo del corso di studio si conclude infine con un'immersione nel mondo del lavoro, delle professioni e delle specializzazioni disciplinari attraverso il tirocinio e l'elaborazione di un elaborato finale che consente allo studente di approfondire aspetti specifici del suo percorso formativo e di caratterizzare il suo profilo professionale attraverso la scelta di uno specifico laboratorio di tesi disciplinare o interdisciplinare tra quelli offerti annualmente dal corso di studi.

Definizione dell'offerta e modalità didattiche

Definizione dell'offerta

CORSI DI BASE

Nel primo semestre, gli studenti avranno la possibilità di acquisire propedeuticamente, tutti gli strumenti necessari per il loro percorso di studi, sia in riferimento alle tecniche e agli strumenti della rappresentazione e della progettazione, che alla storia dell'architettura e all'analisi matematica.

In particolare agli studenti viene data l'opportunità di acquisire tutti gli strumenti grafici utili alla progettazione, a partire dal disegno a mano libera, per il rafforzamento della capacità di sketching e di pensiero grafico, sino agli di rappresentazione digitale, di comunicazione e modellazione digitale e ai più avanzati metodi di gestione del progetto attraverso il BIM - Building Information Modeling.

SEMESTRI TEMATICI

L'attività formativa si articola in semestri tematici composti da laboratori didattici progettuali, corsi teorici di approfondimento, corsi monodisciplinari e tirocini.

- Semestre I e II: SPAZI - Le dimensioni scalari del progetto. Casa - Città e Territorio

Sin dal primo anno gli studenti iniziano a progettare confrontandosi, all'interno dei due semestri "CASA" e "CITTÀ e TERRITORIO", con la scala architettonica e con la scala della città e del territorio.

- Semestre III, IV e V: TEMPI - Le dimensioni temporali del progetto. Costruzione - Conservazione - Riuso

I due semestri del secondo anno e il primo del terzo anno propongono l'arricchimento dei percorsi progettuali con il necessario apparato di conoscenze tecniche, tecnologiche, costruttive, oltre che culturali, finalizzate sia alla costruzione di nuove architetture (semestre COSTRUZIONE), che alla tutela del patrimonio storico e culturale (semestre CONSERVAZIONE) e alla trasformazione del patrimonio costruito esistente (semestre RIUSO).

- Semestre VI: TEMI - Le declinazioni interdisciplinari del progetto

Nel secondo semestre del terzo anno si concentrano le attività didattiche scelte autonomamente dallo studente. Il corso di laurea propone attività formative di approfondimento che arricchiscono e ampliano



l'offerta dei semestri e degli insegnamenti.

- Semestre VI: PROFESSIONI - Le dimensioni professionali del progetto

L'ultima parte del semestre si focalizza sulle attività di tirocinio, in Italia o all'estero, in cui lo studente sviluppa esperienze di progettazione, di ricerca applicata e di conoscenza diretta del mondo professionale.

Infine, il percorso formativo si conclude con la prova finale, che consiste nell'elaborazione di un elaborato finale che dimostri le capacità raggiunte dal candidato rispetto agli obiettivi formativi del corso. Lo sviluppo dell'elaborato finale avviene all'interno di un laboratorio di laurea, o comunque sotto la guida di uno o più relatori.

Modalità didattiche

Il progetto didattico del corso di laurea in Scienze dell'Architettura e del Progetto dell'Università di Sassari, che ha sede ad Alghero, si fonda su Laboratori di Progettazione secondo il principio *learning by doing - imparare facendo*. I piani di studio, orientati al progetto già dal primo anno, permettono un'applicazione diretta di quanto appreso nei corsi teorici e di approfondimento. Questa organizzazione nasce da un'attenta analisi del mondo delle professioni e da un'approfondita riflessione sulle modalità di apprendimento. Lo studente acquisisce la capacità di trasformare i concetti appresi in elaborati, si abitua ai ritmi e alle scadenze imposte dall'attività professionale.

L'organizzazione in semestri tematici in cui si confrontano diverse discipline attinenti il tema del semestre favorisce una formazione pluralistica e interdisciplinare rafforzata anche dal contributo di docenti provenienti da scuole diverse, italiane ed estere.

Quest'organizzazione dei corsi di laurea (innovativa per l'Italia, ma già adottata con successo da alcune scuole estere) nasce da un'attenta analisi e da un'approfondita valutazione delle principali esperienze internazionali in relazione all'evoluzione delle discipline, delle modalità di apprendimento e delle attività professionali.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato in seguito al superamento del relativo esame di stato potrà iscriversi all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori come *Architetto junior* e potrà svolgere attività professionali, concorrendo e collaborando alle attività di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di organizzazione e trasformazione dell'ambiente costruito alle varie scale. In particolare il laureato avrà le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza degli aspetti metodologico-operativi relativi agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di studio e capacità di identificare e risolvere i problemi dell'architettura e dell'edilizia utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- adeguate conoscenze degli aspetti riguardanti la fattibilità tecnica ed economica, il calcolo dei costi e il processo di produzione e di realizzazione dei manufatti architettonici ed edilizi, nonché gli aspetti connessi alla loro sicurezza;
- capacità di utilizzare le tecniche e gli strumenti della progettazione dei manufatti architettonici ed edili.

Le suddette competenze possono consentirgli autonomia progettuale o capacità di collaborazione:

- nella ricerca applicata nel campo dell'architettura e dell'ingegneria civile;
- nella progettazione di edifici e manufatti civili e nei processi ideativi e procedurali connessi;
- nei processi di rilevamento, rappresentazione, progettazione, sovrintendenza alla costruzione e alla manutenzione dei manufatti e degli impianti d'uso e dei sistemi legati alla sicurezza;
- nell'analisi dei prezzi dei processi di architettura e in quelle economiche delle opere edilizie.



Competenze associate alla funzione

Il laureato triennale in Architettura potrà svolgere attività professionale autonoma dopo essersi iscritto all'ordine degli Architetti sezione B.

Il laureato potrà inoltre eseguire la progettazione, la direzione, la gestione dei lavori, la misura, la vigilanza, la contabilità e la liquidazione di costruzioni civili semplici realizzate con metodologie standardizzate. Rientrano altresì tra le prestazioni professionali i rilievi strumentali e diretti sull'edilizia attuale e storica.

Sbocchi occupazionali

Il laureato in seguito all'ottenimento del titolo di studio e del superamento dell'esame di stato per l'esercizio della professione trova una sua naturale collocazione nel mondo del lavoro presso uffici tecnici di enti pubblici ed imprese private, in studi di architettura e di ingegneria operanti nel campo della progettazione architettonica o della produzione dei processi e dei manufatti edilizi. In dettaglio il laureato potrà trovare occupazione presso:

- strutture private di progettazione organizzate anche come società di ingegneria;
- uffici tecnici di enti pubblici integrato nei ruoli di progettazione e gestione del processo di affidamento dei lavori che competono alla stazione appaltante;
- uffici tecnici di enti pubblici integrato nei ruoli di funzionario addetto alla istruzione dei processi legati in vario modo al controllo del territorio dal punto di vista dell'attività edilizia in senso generale;
- società private legate alla produzione e commercializzazione dei prodotti edilizi, dei manufatti e dei servizi connessi.

Norme relative all'accesso

Per l'ammissione al corso di laurea in Scienze dell'architettura e del progetto le competenze richieste sono quelle acquisibili in tutte le scuole medie superiori riconosciute.

È inoltre necessario aver sostenuto la prova di ammissione ai corsi di laurea finalizzati alla formazione di architetto, secondo le indicazioni ministeriali vigenti in ciascun anno accademico. La prova d'ammissione, che si svolgerà a distanza tramite l'utilizzo del Arched@casa del CISIA, darà luogo alla graduatoria per l'accesso al corso che avverrà secondo le modalità specificate nella normativa vigente e il cui bando sarà pubblicato sulla pagina web <https://architettura.aho.uniss.it/it/didattica/corso-di-laurea-sdap>.

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e ai termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare la pagina web delle segreterie studenti <https://www.uniss.it/segreterie-studenti> da cui è possibile anche scaricare il Regolamento Carriere Studenti che contiene tutte le informazioni inerenti la gestione amministrativa delle carriere, dall'immatricolazione fino al conseguimento del titolo, nonché una sezione dedicata alle tasse universitarie

<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti>

Organizzazione del corso di studio

L'attività didattica si articola in semestri, il primo inizia di norma la prima settimana di ottobre e il secondo nella prima settimana di marzo. Nel mese di febbraio le lezioni sono sospese per consentire agli studenti di sostenere gli esami. Gli insegnamenti prevedono attività didattica in forma di lezioni frontali, laboratori ed esercitazioni. Il corso di laurea prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari. Un CFU corrisponde a 25 ore di



attività e comprende sia il lavoro svolto dallo studente durante la lezione presso la struttura didattica sia lo studio individuale. In particolare, un credito di lezioni corrisponde a 9 ore, un credito di esercitazioni o di laboratorio corrisponde a 15 ore, un credito di workshop o altre attività didattica integrativa che non prevedono lezioni frontali corrisponde a 25 ore.



Piano di studi

Di seguito si riportano gli insegnamenti programmati per la coorte 2025/2026:

Primo anno 2025-2026											
Sem	Insegnamento	CFU Corso	Modulo	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU modulo	Ore lezione	Ore laboratorio/ esercitazione	Tot ore aula	Tot ore studio individuale
1	Casa (Laboratorio di progettazione)	8	--	B	PAU	ICAR/14	8	0	120	120	80
1	Scienze grafiche (Laboratorio di rappresentazione)	18	Disegno manuale e pensiero grafico	A	DR	ICAR/17	6	45	15	60	90
			Fondamenti di rappresentazione dell'architettura	A	DR	ICAR/17	6	45	15	60	90
			Modellazione digitale dell'architettura	A	DR	ICAR/17	6	45	15	60	90
1	Storia dell'architettura antica e moderna	6	--	A	DSA	ICAR/18	6	54	0	54	96
1,2	Analisi matematica e geometria	12	Geometria	A	DIEIM	MAT/03	3	9	30	39	36
			Analisi matematica	A	DIEIM	MAT/05	3	18	105	123	102
2	Città e territorio (Laboratorio di progettazione architettonica e urbana)	10	Progetto urbano	B	PU&PT	ICAR/20	6	0	90	90	60
2	Topografia antica	4	--	C	affini	L-ANT/09	4	9	45	54	46
2	Ecologia per il progetto del territorio	2	--	C	affini	BIO/07	2	0	30	30	20
Secondo anno 2026-2027											
Sem	Insegnamento	CFU Corso	Modulo	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU modulo	Ore lezione	Ore laboratorio/ esercitazione	Tot ore aula	Tot ore studio individuale
1	Progetto e costruzione (Laboratorio di progettazione)	12	Progettazione architettonica	B	PAU	ICAR/14	6	0	90	90	60
1	Scienza dei materiali	6	--	B	DTA	ICAR/12	6	18	60	78	72
1	Statica	6	--	C	affini	ING-IND/22	6	27	45	72	78
1	Storia dell'architettura contemporanea	6	--	B	DS	ICAR/08	6	18	60	78	72
1	Storia dell'architettura contemporanea	6	--	A	DSA	ICAR/18	6	54	0	54	96
2	Progetto e contesto (Laboratorio di progettazione)	10	Progettazione architettonica	B	PAU	ICAR/14	6	0	90	90	60
2	Fondamenti di restauro (Laboratorio di restauro)	6	Estimo	B	DEAU	ICAR/22	4	36	0	36	64
2	Fisica tecnica ambientale	8	--	B	DRA	ICAR/19	6	27	45	72	78
2	Scienza delle costruzioni	8	--	A	DFT&IA	ING-IND/11	8	72	0	72	128
2	Scienza delle costruzioni	6	--	B	DS	ICAR/08	6	9	75	84	66
Terzo anno 2027-2028											
Sem	Insegnamento	CFU Corso	Modulo	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU modulo	Ore lezione	Ore laboratorio/ esercitazione	Tot ore aula	Tot ore studio individuale
1	Progetto e ambiente (Laboratorio di progettazione)	14	Progettazione architettonica	B	PAIP	ICAR/14	8	45	45	90	110
1	Laboratorio di storia dell'architettura: strumenti e metodi	6	Progettazione ambientale	B	PU&PT	ICAR/20	6	45	15	60	90
1	Riqualificazione del costruito e sostenibilità (Laboratorio di progettazione)	6	--	A	DSA	ICAR/18	6	54	0	54	96
1	Epistemologia del progetto	6	--	B	DTA	ICAR/12	6	27	45	72	78
1	Epistemologia del progetto	6	--	C	affini	M-FIL/02	6	54	0	54	96
1,2	Lingua inglese - LIVELLO B1	4	--	E	Conoscenza lingua straniera	L-LIN/12	3	0	38	38	37
			--	E	Conoscenza lingua straniera	L-LIN/12	1	0	15	15	10
2	Attività a scelta dello studente	12	--	D	Crediti scelta	--	12	108	0	108	192
2	Tirocinio (dal 15 aprile)	9	--	F	Tir&altre-att	--	9	0	0	0	225
2	Prova finale	3	--	E	Prova finale	--	3	0	0	0	75



Lezioni

Le lezioni si tengono in modalità in presenza. I crediti a scelta dello studente possono essere conseguiti anche attraverso attività didattiche integrative frequentate a distanza.

La frequenza delle lezioni è obbligatoria. Per essere ammessi all'esame è necessario raggiungere l'80% delle presenze. In caso di malattia o di altri impedimenti, lo studente è tenuto a presentare entro 7 giorni la documentazione per giustificare l'assenza, consegnandola esclusivamente ad uno degli assistenti alla didattica o al docente. La documentazione sarà esaminata dal Consiglio di corso di studi. Per i laboratori non sarà possibile sostenere l'esame se non si raggiunge almeno il 60% delle presenze.

Modalità di assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (O.F.A.)

L'immatricolazione ai Corsi di Laurea Triennale è subordinata al superamento di una prova di verifica della preparazione iniziale, come previsto dal **Decreto Ministeriale 270/2004, art. 6**.

Gli studenti che non raggiungono la soglia minima pari a 1/3 dei punti totali conseguibili attraverso il "TEST ARCHED" sono tenuti all'assolvimento degli **Obblighi Formativi Aggiuntivi (O.F.A.)**, secondo le modalità descritte nel presente regolamento. Gli O.F.A. devono essere assolti entro il primo anno di corso e comunque entro il 31 marzo dell'anno accademico successivo.

L'assolvimento degli O.F.A. può avvenire tramite due modalità:

1. Modalità indiretta: gli O.F.A. si considerano assolti se lo studente consegue almeno **40 CFU** entro **febbraio dell'anno accademico successivo**

Per gli studenti iscritti con regime di **tempo parziale**, si applicano le seguenti regole:

- **Regime a tempo parziale di 30 CFU:** gli O.F.A. si considerano assolti con il conseguimento di almeno **20 CFU**.
- **Regime a tempo parziale di 40 CFU:** gli O.F.A. si considerano assolti con il conseguimento di almeno **30 CFU**.

2. Modalità diretta: superamento di una prova specifica simile ai test ARCHED a marzo dell'anno accademico successivo. Sono previste **due sessioni d'esame** nel mese di marzo.

Iscrizione ad anni successivi al primo e mancato assolvimento degli O.F.A.

Lo studente a cui è stato assegnato un OFA dovrà:

- **iscriversi al secondo anno** se ha già assolto l'OFA;
- **Iscriversi al secondo anno "sotto condizione"** fino a quando non avrà assolto gli l'OFA e comunque sino al 31 marzo. Non appena l'OFA sarà assolto, lo stato d'iscrizione verrà aggiornato da "secondo anno sotto condizione" a "secondo anno di corso";
- **Iscriversi come ripetente del primo anno** se non avrà assolto gli O.F.A. entro il 31 marzo dell'anno accademico successivo, con la conseguente impossibilità di sostenere esami degli anni successivi fino all'assolvimento degli obblighi formativi.



Esami di profitto

Durante l'a.a. lo studente può accedere a 6 appelli per sostenere ogni singolo esame secondo il seguente calendario:

- un appello a fine laboratorio e uno a febbraio, oppure due a febbraio;
- un appello a fine laboratorio e uno a luglio, oppure due a luglio;
- due appelli a settembre.

L'iscrizione agli esami è obbligatoria tramite il sito <https://uniss.esse3.cineca.it/Home.do>. All'interno dei periodi di lezione, di regola, non è consentita la calendarizzazione di appelli d'esame. Sono comunque consentiti gli appelli di esame a fine laboratorio e le prove intermedie. Gli appelli aggiuntivi sono a discrezione del docente, previa autorizzazione del Consiglio di corso di studi, e possono essere calendarizzati all'inizio dell'anno accademico purché non confliggano con le attività didattiche.

A discrezione del docente possono essere concessi appelli riservati in qualsiasi periodo dell'anno a studenti fuori corso, ripetenti, laureandi, e studenti in corso che non abbiano più obblighi di frequenza di insegnamento e a studenti Erasmus che terminano il periodo di mobilità anteriormente alla data dell'appello ufficiale. Il docente dovrà comunicare l'elenco degli studenti ammessi all'appello alla segreteria didattica.

La commissione d'esame viene nominata tramite decreto del direttore secondo le disposizioni del regolamento didattico di Ateneo, art. 34.

Esami e verifica del profitto:

- comma 19. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri, di cui uno è il docente responsabile della disciplina o dell'attività e gli altri sono professori o ricercatori del medesimo settore scientifico disciplinare o di settori affini, oppure cultori della materia;
- comma 20. In caso di prove d'esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati tutti i docenti titolari degli insegnamenti o moduli fanno parte della Commissione e partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente. Il presidente è indicato nell'atto di nomina;
- comma 21. Le Commissioni sono nominate, per l'intero anno accademico, dal direttore del dipartimento 'di riferimento', o dal presidente della struttura di raccordo. I regolamenti disciplinano le modalità di sostituzione dei componenti delle Commissioni esame, in caso di assenza o impedimento.

Nel caso in cui non sia disponibile un docente appartenente allo stesso settore scientifico-disciplinare o a settori affini, né un cultore della materia, un componente della Commissione può essere nominato su proposta del docente titolare dell'insegnamento o, in sua assenza, dal Presidente del Corso di Studio.

In caso di impedimento o malattia di uno dei componenti della Commissione, il Presidente del corso di studio ne assume automaticamente le funzioni.

Prova finale

Le prove finali si terranno di regola nei mesi di luglio (I sessione), ottobre (II sessione), dicembre (III sessione) e aprile dell'anno successivo (IV sessione).

I CFU previsti per la prova finale sono 3.

La prova finale consiste nella consegna di

- un portfolio sulle attività svolte nel triennio;
- un elaborato finale, redatto con la guida di un docente referente, nella forma di saggio breve oppure di una elaborazione grafico-progettuale.



I punti assegnabili ai laureandi in sede di prova finale sono 9 di cui:

- 6 punti per l'elaborato finale,
- 3 punti per la mobilità internazionale

I requisiti per l'assegnazione di punteggio per la prova finale per lo svolgimento di mobilità internazionali per studio e/o tirocinio sono:

- a) aver completato un semestre all'estero per attività di studio (Ulisse o Erasmus+ for Study) con il conseguimento di almeno 12 CFU = 1 punto;
- b) aver completato un anno accademico all'estero per attività di studio (Ulisse o Erasmus+ for Study) con il conseguimento di almeno 24 CFU = 2 punti;
- c) aver svolto il tirocinio all'estero con i programmi Ulisse o Erasmus+ for Traineeship con il riconoscimento di almeno 12 CFU = 1 punto.

Il punteggio è cumulabile nel caso di svolgimento di più tipologie di mobilità internazionale fino ad un massimo di 3 punti.

Attività formative scelte dallo studente

I crediti relativi alle attività a scelta possono essere acquisiti a partire dal terzo anno, secondo le seguenti modalità:

A) Attività didattiche integrative coerenti con il percorso formativo, che non corrispondono a insegnamenti inseriti nell'offerta formativa di uno dei corsi di laurea dell'Ateneo, purché soggette ad una valutazione finale; in questo caso i CFU conseguiti e l'idoneità riportata non concorreranno al computo della media. Tali attività (laboratori, scuole estive, workshop, ...) possono essere:

- organizzate dal Dipartimento e approvate preventivamente dai Consigli di corso di studio, in questo caso il Consiglio stabilisce il numero dei CFU attribuiti e individua un docente responsabile dell'attività che avrà il compito di verificare le idoneità e trasmettere al Consiglio l'elenco degli studenti idonei per l'approvazione a ratifica;

- organizzate da altre amministrazioni: in questo caso lo studente presenta l'istanza di riconoscimento al Consiglio di corso di studio, completa di un attestato che confermi il superamento. Il Consiglio valuta la coerenza con il percorso formativo e stabilisce il numero di CFU attribuibili.

I crediti a scelta dello studente possono essere conseguiti anche attraverso attività didattiche integrative frequentate a distanza.

In caso di certificazioni che attestano la conoscenza di una lingua straniera il numero massimo di CFU riconoscibili è 3, vedi punto successivo "Procedure per il riconoscimento della lingua straniera"

B) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei corsi di studio del Dipartimento.

Gli studenti, per completare il proprio piano di studi con l'offerta dei crediti a scelta proposti dal Dipartimento, sono tenuti a contattare la segreteria didattica. Si precisa che in nessun caso lo studente può sostenere una seconda volta un esame già superato e verbalizzato, anche se ne sia stato modificato il programma.

C) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei corsi di studio dell'Ateneo, previa valutazione da parte del Consiglio della coerenza con il percorso formativo. I CFU conseguiti concorreranno al computo della media.

D) Gli studenti che svolgono la mobilità Erasmus+ for Traineeship o Ulisse per tirocinio e gli studenti che svolgono tirocini in sedi nazionali (esclusi i tirocini locali) potranno conseguire 9 CFU per il tirocinio e presentare richiesta per il riconoscimento di ulteriori crediti per attività a scelta dello studente, allegando la certificazione rilasciata dallo studio con il numero di ore di attività complessivamente svolte. Verrà riconosciuto 1 ulteriore CFU di attività a scelta per ogni 25 ore oltre le 225 e fino ad un massimo di 3 CFU.



Moduli tematici

Al fine di favorire l'orientamento degli studenti nella selezione delle attività formative a scelta, il corso di studi offre agli studenti la possibilità di personalizzare il proprio percorso formativo e caratterizzare il proprio profilo professionale proponendo dei moduli tematici interdisciplinari all'interno delle attività a scelta dello studente. Lo studente potrà consultare l'offerta didattica di moduli tematici costituiti da gruppi di corsi che contribuiscono all'approfondimento di tematiche emergenti e favoriscono l'aggiornamento dell'offerta formativa. Tali moduli tematici sono costituiti dai corsi crediti liberi e dalle attività integrative (comprese dunque nei punti A e B precedentemente descritti) coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio, approvate dal consiglio di corso di studi all'interno dei quali i corsi potranno essere selezionati liberamente dagli studenti.

Tirocinio

Per il corso di laurea in Scienze dell'architettura e del progetto il tirocinio è obbligatorio e prevede il riconoscimento di 9 CFU. Lo studente ha la possibilità di svolgere un tirocinio locale o nazionale con una durata minima di 2 mesi a tempo pieno e comunque non al di sotto delle 225 ore di attività. Il tirocinio potrà iniziare dopo la data del 15 aprile per consentire la frequenza delle altre attività previste all'inizio del secondo semestre del terzo anno.

Lo studente presenta la domanda di tirocinio con l'indicazione della sede prescelta, le date di attività e le motivazioni per la scelta. Ove necessario, si procede alla definizione di una convenzione con lo studio/ente prescelto ed in seguito alla definizione del progetto formativo. Oltre al referente amministrativo è sempre presente un referente accademico che nel caso di tirocini locali e nazionali può essere il referente per la tesi o un docente strutturato del Dipartimento.

Lo svolgimento avviene nelle date indicate nel progetto formativo; la consegna del progetto formativo compilato e siglato da tutte le parti deve avvenire almeno una settimana prima dell'inizio dell'attività.

Alla fine dell'attività lo studente dovrà consegnare una relazione redatta dall'ente ospitante e una relazione individuale finalizzata al riconoscimento dei crediti formativi oltre a compilare un questionario online tramite la compilazione di un Google form predisposto.

Inoltre, vi è la possibilità di svolgere il tirocinio internazionale attraverso il Programma Erasmus+ for Traineeship la cui durata minima della mobilità è di 3 mesi a tempo pieno.

Lo studente ha diverse possibilità di svolgere attività all'estero attraverso sedi già convenzionate o con la scelta individuale della sede ospitante. In questo caso viene definito un Learning Agreement for Traineeship in cui il referente accademico è individuato nella persona del delegato alle mobilità Erasmus+ del Dipartimento. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare all'Ufficio Tirocini del Dipartimento copia del Learning Agreement "After" rilasciato dall'ente ospitante e copia del questionario finale richiesto dal Programma per poter attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.

Un'altra opportunità internazionale per lo studente è offerta dal programma di Ateneo Ulisse che permette allo studente di svolgere l'attività di tirocinio nei paesi terzi per i quali il programma Erasmus+ offre un numero limitato di borse di studio. Viene definito un Training Agreement in cui il referente accademico è individuato nella persona del delegato alla mobilità Erasmus+ del Dipartimento. Alla fine della mobilità lo studente dovrà



presentare all'Ufficio Tirocini del Dipartimento copia del Transcript of Work rilasciato dall'ente ospitante e copia del questionario finale richiesto dal programma per poter riconoscere i crediti formativi.

In caso di richiesta di riconoscimento dei crediti a scelta aggiuntivi previsti, Il Learning Agreement "After" o il Transcript of Work dovranno contenere il totale delle ore svolte e dovranno essere inviati alla referente per i tirocini dal tutor dell'ente ospitante.

Le mobilità internazionali sono regolate dal regolamento di Ateneo per le mobilità internazionali consultabile al sito:

<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-mobilita-internazionali-studentesche>.

L'attività di tirocinio è prevista nel secondo semestre del terzo anno, a partire dal 15 aprile.

Procedure per il riconoscimento dei crediti extra-universitari

Lo studente ha possibilità di chiedere il riconoscimento di competenze, conoscenze e abilità acquisite in un contesto diverso da quello universitario. Il riconoscimento dei crediti può avvenire al momento dell'accesso a un corso di studio o durante lo svolgimento del percorso di studi, con l'obiettivo di abbreviare il ciclo di studi. In particolare, il riconoscimento può riguardare: 1) Conoscenze e abilità professionali documentate secondo la normativa vigente; 2) Attività formative di livello post-secondario, incluse quelle svolte in istituti di formazione della pubblica amministrazione; 3) Risultati sportivi di eccellenza, come medaglie olimpiche o titoli riconosciuti da enti ufficiali.

Il limite massimo dei crediti riconoscibili è di 48 CFU. Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

Ai fini del riconoscimento dei crediti, le attività formative devono essere adeguatamente certificate e accompagnate dalla seguente documentazione:

- **Attività svolte presso enti o strutture non afferenti alla pubblica amministrazione:** è richiesta una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente o dalla struttura presso cui l'attività è stata svolta. Tale certificazione deve riportare:
 - il numero complessivo di ore;
 - la valutazione dell'apprendimento;
 - le competenze acquisite
 - Per il riconoscimento del tirocinio, in aggiunta alla certificazione suindicata è necessario allegare una relazione sull'attività svolta redatta dallo studente.
- **Attività svolte presso una pubblica amministrazione:** è sufficiente un'autocertificazione da parte dello studente, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000. Anche in questo caso per il riconoscimento del tirocinio, in aggiunta una relazione sull'attività svolta redatta dallo studente.

Per quanto riguarda il riconoscimento del tirocinio svolto presso enti privati, l'attività deve essere svolta esclusivamente presso lo studio di un Architetto o Ingegnere regolarmente iscritto all'Albo professionale. Sono escluse collaborazioni con parenti fino al 4° grado.

Il consiglio di corso di studio valuterà la coerenza tra l'attività svolta e gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del corso di studio. (vedi DM 931 del 4 luglio 2024)



Procedure per il riconoscimento della lingua straniera

Il Consiglio di corso di studio, per il riconoscimento delle certificazioni linguistiche si avvale della Tabella predisposta dal Centro linguistico di Ateneo. Tali certificazioni possono essere utilizzate per il riconoscimento dell'insegnamento di lingua inglese previsto al terzo anno di corso a condizione che il livello linguistico raggiunto sia almeno il B1. Vengono inoltre riconosciuti i certificati rilasciati direttamente dal Centro Linguistico di Ateneo incluso l'attestato rilasciato per il superamento del test previsto per il programma Erasmus.

Qualora lo studente richieda il riconoscimento della lingua straniera come attività a scelta, l'attestazione dovrà riportare il numero delle ore di lezione svolte, la valutazione finale e il livello linguistico raggiunto. In tal caso, per la lingua inglese, il livello richiesto è il B2 e il corso di lingua inglese previsto dal piano di studio deve essere già stato superato.

Mobilità internazionale

Lo studente ha diverse possibilità di svolgere attività di studio all'estero attraverso il Programma Erasmus+ con sedi già convenzionate o con la scelta individuale della sede ospitante attraverso il programma di Ateneo Ulisse che offre la possibilità di svolgere la mobilità nei paesi terzi per i quali il Programma Erasmus offre un numero limitato di borse di studio.

Per il Programma Erasmus+ sono stati attivati accordi bilaterali con un'ampia selezione di sedi con possibilità di mobilità per 1 o 2 semestri.

Per il programma Ulisse, qualora l'istituto prescelto dallo studente non fosse già convenzionato con l'Ateneo si definisce una convenzione ai fini della mobilità al momento della presentazione della candidatura.

Viene in ogni caso definito un Learning Agreement in cui il referente è il coordinatore accademico indicato nell'accordo bilaterale. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare una richiesta di riconoscimento delle attività svolte all'estero convalidata dal referente accademico e dalla presentazione del Learning Agreement definitivo e del Transcript of Records rilasciato dalla sede ospitante.

Le mobilità internazionali sono regolamentate dal Regolamento di Ateneo per le mobilità internazionali consultabile al sito:

<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-mobilita-internazionali-studentesche>

Studenti con particolari esigenze

In coerenza con gli obiettivi generali dell'Ateneo di Sassari, per migliorare l'inclusività, il Corso di laurea persegue i seguenti obiettivi:

- favorire l'accoglienza, l'integrazione e quindi il percorso di studio degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico in varie forme;
- ricerca di soluzioni che riguardano la vita universitaria degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico, quale l'adattamento degli orari delle lezioni e delle sedute di esami;
- individuare soluzioni eque, inclusive e rispettose della dignità di tutte le persone che studiano all'Università di Sassari e in particolare nel Corso di laurea riguardo l'accesso ai servizi, le verifiche specifiche dell'apprendimento e gli insegnamenti del percorso formativo.

Per ulteriori informazioni e approfondimenti si rimanda al Regolamento studenti con esigenze speciali del regolamento carriera studenti dell'Università degli Studi di Sassari dell'anno accademico in corso.



Diritti e Doveri degli studenti

Il Corso di Laurea accoglie i principi del Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare dell'art. 48, in relazione ai diritti e doveri degli studenti.

Altre informazioni

Segreteria didattica

Manola M. R. Orrù tel. 0799720413 e-mail: manola@uniss.it

Sharon Manca tel. 0799720403 e-mail: smanca1@uniss.it

Barbara Silveri tel. 0799720415 e-mail: bsilveri@uniss.it

Chiara Bishop tel. 0799729442 e-mail: cbishop@uniss.it

Segreteria studenti

Antonio Catogno tel. 0799720451 e-mail: a.catogno@uniss.it

Indirizzo internet del [Corso di Laurea in Scienze dell'architettura e del progetto](#)